



LA RETTRICE

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano, emanato con decreto rettorale 15 marzo 2012 e modificato con decreto rettorale 24 luglio 2018, e in particolare l'art. 33;
- visto il Regolamento generale d'Ateneo, emanato con decreto rettorale 23 dicembre 2013, modificato con decreto rettorale 18 maggio 2020, e in particolare l'art. 8;
- visto il decreto rettorale 24 luglio 2019, con il quale è stato ricostituito il Collegio di disciplina per il triennio accademico 2018/2021;
- visti i decreti rettorali 21 settembre 2022 e 28 ottobre 2022, con i quali è stato ricostituito il Collegio di disciplina dell'Ateneo per il quadriennio 2022/2026;
- ravvisata la necessità di avviare le procedure di cui al riformato art. 33 dello Statuto e art. 8 del Regolamento generale d'Ateneo, per la designazione di 9 componenti esterni del Collegio di disciplina dell'Università degli Studi di Milano per il quadriennio 2026/2030;

DECRETA

Art. 1

(Indizione)

È avviata la procedura per la designazione di **nove componenti esterni** del Collegio di disciplina dell'Università degli Studi di Milano, per il quadriennio 2026/2030,

Art. 2

(Determinazione del numero degli eleggibili per Sezione)

Il numero di componenti esterni da eleggere all'interno di ciascuna Sezione del Collegio di disciplina è la seguente:

- **3 Professori di prima fascia (due effettivi e un supplente)**
- **3 Professori di seconda fascia (due effettivi e un supplente)**
- **3 Ricercatori a tempo indeterminato (due effettivi e un supplente)**

Art. 3

(Requisiti)

I componenti esterni del Collegio di disciplina sono individuati tra i professori ordinari, i professori associati e i ricercatori a tempo indeterminato, tutti in regime di tempo pieno, **in servizio presso altri Atenei**, con competenze particolarmente idonee all'esercizio delle funzioni richieste.

I componenti il Collegio di disciplina non possono ricoprire alcuna carica accademica.

Art. 4

(Compiti)

Al Collegio di disciplina compete svolgere la fase istruttoria ed esprimere parere conclusivo in merito ai procedimenti disciplinari avviati nei confronti di professori e ricercatori in servizio presso l'Università degli Studi di Milano ai quali vengano contestati atti e comportamenti illeciti o in contrasto con i loro doveri accademici e con le norme stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ateneo. Il Collegio opera secondo il principio del giudizio fra pari, nel rispetto del contraddittorio.

Art. 5

(Sezioni e Composizione del Collegio)

Il Collegio di disciplina opera in **tre distinte sezioni**, riferite ai provvedimenti aperti nei confronti, rispettivamente, dei Professori di prima fascia, dei Professori di seconda fascia, dei Ricercatori.

Il Collegio di disciplina dell'Ateneo, secondo quanto disposto all'art. 33 dello Statuto e all'art. 8 del Regolamento generale d'Ateneo è così composto:

I SEZIONE- Provvedimenti nei confronti dei Professori di prima fascia



- **3 PO esterni all'Ateneo (2 componenti effettivi e 1 componente supplente)**
- 2 PO interni all'Ateneo (1 componente effettivo e 1 componente supplente)

II SEZIONE *Provvedimenti nei confronti dei Professori di seconda fascia*

- **3 PA esterni all'Ateneo (2 componenti effettivi e 1 componente supplente)**
- 2 PA interni all'Ateneo (1 componente effettivo e 1 componente supplente)

III SEZIONE *Provvedimenti nei confronti dei Ricercatori*

- **3 RU esterni all'Ateneo (2 componenti effettivi e 1 componente supplente)**
- 2 RU interni all'Ateneo (1 componente effettivo e 1 componente supplente)

In caso di non disponibilità di componenti esterni per una delle tre fasce, per quella fascia verranno designati solo componenti interni, ferma restando la numerosità complessiva.

Art. 6

(Candidature)

Le dichiarazioni di disponibilità ad assumere la carica di componenti del Collegio di disciplina dell'Università degli Studi di Milano devono essere presentate alla Magnifica Rettore **entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 26 giugno 2026**, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione e disponibile alla pagina del sito web dell'Ateneo:

<https://www.unimi.it/it/ateneo/governance-e-linee-strategiche/elezioni-e-nomine/votazioni-corso>.

Ogni candidatura dovrà essere accompagnata da un dettagliato *curriculum vitae*.

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente tramite **posta elettronica certificata personale** (PEC) del candidato all'indirizzo PEC dell'Ateneo unimi@postecert.it e in copia all'indirizzo votazioni@unimi.it dell'Ufficio Attività e Accordi Istituzionali.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "DOMANDA DI CANDIDATURA A COMPONENTE DEL COLLEGIO DI DISCIPLINA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO – 2026/2030".

La sottoscrizione della domanda potrà essere effettuata secondo una delle seguenti modalità:

- a) mediante firma digitale: salvando il modulo compilato in formato .pdf e apponendo la firma digitale, preferibilmente in formato Pades, ovvero con estensione .pdf_signed;
- b) mediante firma olografa: chi non disponesse di dispositivi di firma digitale, dopo aver compilato la modulistica dovrà stampare e firmare il documento, con firma estesa e leggibile e inviare successivamente a mezzo PEC il modulo scansionato in formato .pdf unitamente al documento di identità in corso di validità.

Saranno dichiarate irricevibili domande di candidatura presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente decreto.

Art. 7

(procedura di designazione)

I componenti esterni sono selezionati nell'ambito di una rosa di nominativi individuati dalla Rettore sulla base delle candidature pervenute. Successivamente i componenti esterni sono designati dal Consiglio di amministrazione, previa approvazione del Senato accademico.

Art. 8

(mandato)

Il mandato dei componenti il Collegio di disciplina è quadriennale, non rinnovabile.

Art. 9

(Indennità)

La partecipazione al Collegio di disciplina non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese.



Art. 10

(Rinvio a disposizioni generali)

Per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento, si rinvia allo Statuto (art. 33) e al Regolamento Generale d'Ateneo (art. 8).

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali – Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, l'Università degli Studi di Milano, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni personali fornite. Tutti i dati saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza dei diritti degli interessati e per le finalità connesse e strumentali alla gestione della procedura elettorale di nomina. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini del corretto espletamento della procedura elettorale.

Art. 12

(Responsabile Unico del Procedimento)

Ai sensi della Legge n. 241/1990, la Responsabile Unica del Procedimento è la Dott.ssa Antonella Esposito, Dirigente Responsabile della Direzione Affari Istituzionali; il referente del procedimento è il Dott. Jacopo A. M. Scari, Settore Attività Istituzionali e Organi di Governo.

Per informazioni: Direzione Affari Istituzionali – Settore Attività Istituzionali e Organi di Governo – Ufficio Attività e Accordi Istituzionali – Università degli Studi di Milano - Via Festa del Perdono, 3 – 20122 Milano (email: votazioni@unimi.it).

Milano, data della firma digitale

LA RETTRICE
(Marina Brambilla)